

Ribolla (Ln)

«La manovra
dà il colpo
di grazia
ai Comuni»

BERGAMO - Dopo l'allarme lanciato dal sindaco Tentorio sui conti del Comune, il capogruppo leghista a Palazzo Frizzoni, Alberto **Ribolla**, interviene attaccando duramente la manovra approvata ieri alla Camera, anche per gli effetti che avrà sui Comuni. «L'aumento della tassazione, del prezzo della benzina e dell'addizionale regionale Irpef, unitamente alla stretta sulle pensioni e ai tagli agli enti locali (per un miliardo e 450 milioni), alla sanità e al trasporto pubblico, avranno delle pesanti conseguenze sui cittadini, in particolari sui meno abbienti, e sugli enti locali. A questo si aggiunge il fatto che la nuova Ici non servirà a rimpinguare le casse comunali, in quanto il 50% dell'imposta sugli immobili andrà allo Stato. In pratica gli enti locali verranno depredati dell'Imu, tassa federalista per eccellenza». Il Comune di Bergamo taglierà le spese, ma per Ribolla la soluzione è altrove: «Deve essere effettuata una lotta all'evasione fiscale che sia più incisiva, volta ad eliminare il gap tra Nord, dove la percentuale di evasione è al 15%, e il Sud, dove si toccano punte dell'85% - dice il capogruppo della Lega -. Per farlo è fondamentale procedere al censimento degli oltre 2 milioni di immobili del Sud non catastrati e mettere in atto una dura lotta all'abusivismo».